



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11-05-2020 (punto N 28)

Delibera N 596 del 11-05-2020

Proponente

CRISTINA GRIECO
VITTORIO BUGLI
DIREZIONE LAVORO

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Francesca GIOVANI

Estensore Simone CAPPELLI

Oggetto

Protocollo tra Regione Toscana e Poste Italiane S.p.A. per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del DL n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27. Approvazione.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema di protocollo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii, ed in particolare l’articolo 21, comma 2, lettera m bis), in cui tra, le funzioni della Regione Toscana in materia di lavoro, è previsto l’intervento finalizzato ad assicurare la continuità retributiva ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali e ai lavoratori dipendenti, in costanza di rapporto di lavoro, che non percepiscano la retribuzione;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale il 15 marzo 2017 con risoluzione 47 che nel Progetto regionale 11 “Politiche per il diritto e la dignità del lavoro” tra le tipologie di intervento “Sostegno al reddito e difesa dei diritti dei lavoratori” prevede la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga nell’ambito di quanto definito dalla normativa statale;

Visto il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 in materia di riordino dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e contratti di solidarietà;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, con il quale è stato ampliato in modo straordinario il ricorso agli strumenti di sostegno al reddito, fra i quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, Fondo Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione in deroga;

Vista la circolare INPS n. 47 del 28 marzo 2020, contenenti disposizioni attuative delle misure di cui al citato decreto-legge 18/2020;

Dato atto che a seguito della diffusione della pandemia dovuta al virus Covid-19, si è determinata una gravissima situazione di emergenza economica che rende quantomai opportuna una convergenza delle azioni e l’ulteriore rafforzamento della collaborazione tra gli attori sociali;

Dato atto altresì che, nonostante l’approvazione di misure straordinarie di sostegno al reddito, laddove a causa degli effetti economici della crisi in atto, il datore di lavoro si trovi impossibilitato ad anticipare gli importi dovuti ai lavoratori come ammortizzatori sociali, si determina una difficoltà di carattere finanziario per i lavoratori coinvolti e le loro famiglie, nelle more del pagamento diretto da parte dell’INPS;

Considerato che l’interlocuzione con le parti sociali e i soggetti operatori del credito ha fatto emergere una condivisione circa la necessità di dare concrete risposte sociali alle persone ed alle loro famiglie anche in questa difficile fase e, in particolare, promuovere tra i soggetti gestori di strumenti finanziari l’impegno ad attivare interventi rapidi volti a sostenere la disponibilità del reddito dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali in costanza di lavoro, nelle more del pagamento diretto da parte dell’INPS;

Vista la DGR N. 477 del 14 aprile 2020, con la quale, per le finalità sopra riportate, è stato approvato e poi sottoscritto il “Protocollo Quadro per il Sostegno al reddito dei lavoratori di aziende in difficoltà tra Regione Toscana, Parti Sociali Regionali e Istituti bancari”, finalizzato all’attivazione di finanziamenti individuali da parte delle Banche a costo zero e a tasso zero a lavoratori dipendenti di aziende in crisi;

Dato atto dell’interlocuzione avvenuta, successivamente, con Poste Italiane S.p.A. che non aderisce all’Associazione Bancaria ABI ma presso la quale numerosi lavoratori dispongono di un conto corrente BancoPosta o di carta prepagata Postepay con accredito dello stipendio sui predetti strumenti di conto corrente;

Dato atto, in particolare, che Poste Italiane S.p.A. ha manifestato la medesima sensibilità circa la necessità di dare concrete risposte ai lavoratori e ed alle loro famiglie in questa fase di difficoltà e, in particolare, ha offerto la sua disponibilità ad attivare strumenti volti a sostenere il reddito dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali in costanza di lavoro, nelle more del pagamento diretto da parte dell’INPS;

Ritenuto pertanto opportuno approvare con il presente provvedimento il Protocollo tra Regione Toscana e Poste Italiane S.p.A. per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del DL n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (che ne costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale), grazie al quale i lavoratori che dispongono di un conto corrente BancoPosta o di carta prepagata Postepay con accredito dello stipendio sui predetti strumenti di conto corrente, potranno chiedere l'anticipazione del trattamento al gestore del proprio conto, Poste Italiane, senza bisogno di attendere il versamento dell'ammortizzatore sociale da parte dell'INPS;

Dato atto che il Protocollo oggetto di approvazione con il presente provvedimento prevede le stesse condizioni per il lavoratore definite nel Protocollo Quadro con gli istituti bancari, vale a dire una anticipazione senza interessi, senza spese di istruttoria e di intermediazione;

Dato atto che l'intervento di cui al presente documento non comporta ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione dello stesso si provvede interamente mediante risorse statali;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per le finalità espresse in narrativa, il Protocollo tra Regione Toscana e Poste Italiane S.p.A. per l'anticipazione sociale in favore dei lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli artt. da 19 a 22 del DL n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (che ne costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale), grazie al quale i lavoratori che dispongono di un conto corrente BancoPosta o di carta prepagata Postepay con accredito dello stipendio sui predetti strumenti di conto corrente, potranno chiedere l'anticipazione del trattamento al gestore del proprio conto, Poste Italiane, senza bisogno di attendere il versamento dell'ammortizzatore sociale da parte dell'INPS;

2. di dare atto che il Protocollo oggetto di approvazione prevede per il lavoratore le stesse condizioni definite nel Protocollo Quadro approvato con la DGR N. 477 del 14 aprile 2020 e sottoscritto con gli istituti bancari, vale a dire una anticipazione senza interessi, senza spese di istruttoria e di intermediazione;

3. di dare atto che l'intervento di cui al presente documento non comporta ricadute sul Bilancio regionale, in quanto all'attuazione dello stesso si provvede interamente mediante risorse statali;

4. di dare mandato al Direttore della Direzione Lavoro per l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
FRANCESCA GIOVANI

Il Direttore

PAOLO GIACOMELLI